

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 410 del 28/02/2024

Amore, storia e leggenda a Castel Caldes

Olinda e Arunte il cortometraggio che racconta una tragica storia d'amore

Presentato in anteprima il cortometraggio dedicato alla leggenda della storia d'amore tra Olinda e Arunte nata a Castel Caldes.

Il progetto è stato realizzato dall'associazione Artea di Rovereto e dal Teatro della Caduta di Torino in collaborazione con il Castello del Buonconsiglio. A maggio la presentazione al pubblico a Castel Caldes.

Ha riscosso consensi positivi il cortometraggio intitolato "Olinda e Arunte. Amore tra storia e leggenda", presentato ieri in anteprima presso il Cinema Modena di Trento. Il film ricorda un fatto storico accaduto a metà del Seicento a Castel Caldes che coinvolse la contessina Elisabetta Maria Thun, figlia del Conte Rodemondo, e il giovane Giovanni Alfonso Bertoldi. L'unione dei due ragazzi fu osteggiata dalla nobile famiglia solandra per via del differente ceto sociale. Nella trasposizione in leggenda la giovane Olinda fu rinchiusa in una stanza del castello, dove morì di stenti poco più che ventenne.

Un ambiente chiamato la "prigione di Olinda" esiste realmente a Castel Caldes e nel 2021 è stato oggetto di un intervento di restauro conservativo. L'associazione Artea di Rovereto, in partenariato con il Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali (Castel Caldes è sede distaccata del museo), ha restituito vita alla leggenda facendone una ricostruzione cinematografica. Il progetto ha coinvolto giovani artisti e cineasti trentini con solide formazioni nel settore.

Tra gli interpreti vi sono Camilla Martini, nel ruolo di Olinda, attualmente membro del cast della serie Rai *Black-out*; Lorenzo Tomazzoni, attore roveretano nei panni di Arunte, recentemente nel cast del film *Il Comandante*, per la regia di Edoardo De Angelis, e *Those about to die* di Roland Emmerich; Giovanni Vettorazzo, noto attore roveretano nel ruolo di Rodemondo; Alice Conti, attrice torinese nel ruolo di balia. La regia è stata affidata a Nicola Dondio, formatosi alla RUFa Rome University of Fine Arts, mentre la fotografia è a cura di Luigi Zoner, diplomato presso il Centro sperimentale di Cinematografia della capitale. Il lavoro è stato realizzato nell'ambito del Bando produzioni culturali promosso dalla Fondazione Caritro, con il sostegno della Regione Trentino Alto Adige, l'Apt della Val di Sole, il Comune di Caldes e il contributo della Cassa rurale Alto Garda Rovereto. Nel mese di maggio il cortometraggio sarà presentato anche al pubblico in occasione della riapertura di Castel Caldes.

(ac)